



## LE STRADE DELL'ORCO

L'itinerario propone un percorso alla scoperta del territorio del Comune di Montanaro lambito dal torrente Orco, attraverso quattro strade di campagna che, dall'abitato del paese, raggiungono le sponde del torrente. L'Orco, nato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, nel tratto iniziale è un tipico torrente alpino con pozze e cascatelle, poi si trasforma in bel torrente di fondo valle e confluisce nel Fiume Po a Chivasso. E esso trasporta a valle grandi quantità di detriti, soprattutto durante le piene che nei secoli hanno modellato il paesaggio nei pressi di Montanaro ma, sin dall'antichità, era anche noto come "L'Eva d'Or" per la presenza di sabbie aurifere.

L'ecosistema fluviale offre una molteplicità di microhabitat nei quali si sono sviluppate specie vegetali adattate alle differenti condizioni di umidità e in grado di sopportare le cicliche sommersioni durante le piene. Il torrente Orco in questo tratto è caratterizzato da acque fredde e limpide, ben ossigenate, a corrente rapida ed ospita una ricca fauna ittica. Dove la corrente rallenta il fiume crea aree di acque lente o stagnanti. Ogni habitat offre rifugio, alimentazione e luoghi di nidificazione a svariate specie di animali che si possono osservare percorrendo i sentieri lungo le rive.

Lungo il percorso si incontrano prati, boschi, campi e, con un po' di fortuna, si possono avvistare il picchio rosso maggiore, la ghiandaia o la rara Rana di Lataste che popolano questo territorio. Le quattro strade di campagna che dall'abitato di Montanaro arrivano fin sulle sponde del Torrente Orco sono state ribattezzate "Le strade dell'Orco". Si tratta di quattro percorsi che, attraversando campi, prati e boschi si lasciano alle spalle il paese e permettono di trascorrere una giornata all'insegna della tranquillità immersi nella natura.

Lungo i sentieri che portano al Torrente Orco si incontrano alcuni piloni sacri testimoni dell'utilizzo storico di queste strade lungo le quali è stata inoltre recentemente rinvenuta un'antica pietra tombale, oggi allo studio. I piloni segnavano ai viandanti l'avvicinarsi all'abitato ed erano segni della fede popolare, eretti a protezione del luogo.

Di particolare interesse i piloni di San Solutore e San Guglielmo di Volpiano.

Si ringrazia l'Assessorato alla Cultura del Comune di Montanaro.

## Amici del Castello e Complesso Abbaziale di Fruttuaria

Via C. Battisti, 44 - 10017 Montanaro  
rec. postale: c/o Tua Enrica via Caluso, 11  
10017 Montanaro  
Tel. 011 5683259

[www.amiciabbazia.it](http://www.amiciabbazia.it)  
[info@amiciabbazia.it](mailto:info@amiciabbazia.it)

### L'Associazione

costituitasi nell'anno 1998 ed iscritta all'Albo regionale, svolge la sua attività al fine di valorizzare i monumenti locali e recuperare la memoria storica, attraverso molteplici iniziative culturali: ricerche storiche di documenti, mostre, conferenze, pubblicazioni, attivazione di percorsi didattici e iniziative di accoglienza dei visitatori. Il Complesso Abbaziale, inserito nei Circuiti dell'ATL del Canavese e delle Valli di Lanzo, è meta di numerose comitive. L'Associazione negli anni ha curato alcune pubblicazioni che raccolgono e testimoniano il lavoro di ricerca svolto.

Costante l'attenzione rivolta ai monumenti: l'Associazione s'impegna per il loro restauro e la conservazione. Numerose le iniziative di collaborazione e scambio con altre Associazioni culturali; con Enti ed Associazioni locali.

L'Associazione è composta da circa 20 soci, cui si aggiungono alcuni collaboratori e simpatizzanti che prestano la loro opera in occasione delle varie manifestazioni.

L'adesione è gratuita ed aperta a tutti.

### Attività

maggio - novembre: apertura domenicale (orario 15 / 18) del Complesso Abbaziale. I visitatori e i gruppi che desiderano visitare i monumenti in orari diversi, sono pregati di prenotarsi. Aperture straordinarie in occasione di eventi o manifestazioni locali. La visita è completamente gratuita, eventuali offerte saranno utilizzate per il recupero dei monumenti cittadini.

### Appuntamenti 2009

- Convegno di primavera
- Mostra documentaristica: "I PILONI SULLE TERRE DELL'ORCO IN MONTANARO" e presentazione del volume "PERCORSI CULTURALI" n. 7
- Conclusione del restauro delle mappe Settecentesche conservate nell'Archivio Comunale.
- Novembre - Fiera di Santa Cecilia: apertura dei monumenti del Complesso Abbaziale.